



COMUNE DI COLONNA

Città Metropolitana di Roma Capitale
00030 – PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 5

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 25/02/2021

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 24/03/2020 che disciplina le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza,

L'anno **2021**, il giorno **venticinque** del mese di **Febbraio** alle ore **18:30**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Sindaco, con avvisi inviati all'indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC) di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica Straordinaria** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
GIULIANI FAUSTO	PRESENTE	ABBALLE DAMIANO	PRESENTE
BARTOLI RICCARDO	PRESENTE	CASCIA GIORGIO	PRESENTE
SANTORO VINCENZO	PRESENTE	POCHESCI FABIO	PRESENTE
CAPPELLINI MARCO	PRESENTE	ROMAGNOLI CRISTIAN	PRESENTE
QUAGLIA SERENA	PRESENTE	GELPI ALESSANDRO	ASSENTE
DEL SIGNORE ELEONORA	ASSENTE	PERFILI SARA	PRESENTE
DE FILIPPIS VALERIA	PRESENTE		

Totale Presenti 11 Totale Assenti 2

Essendo legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Signor **FAUSTO GIULIANI** nella sua qualità di Presidente
- Assiste **DOT.TSA ROSA MARIANI** la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.
- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della deliberazione:

Premesso che la presente delibera non necessita di pareri in quanto atto di indirizzo politico (art. 49 comma 1 D.Lgs. 267-2000);

Il Sindaco Fausto Giuliani, assunta la presidenza del Consiglio, dichiara aperta la seduta e introduce il primo punto iscritto all'ordine del giorno.

L'intervento, come anche tutti quelli della seduta è oggetto di ripresa video con un sistema che ne consente la visione sul canale youtube e la pubblicazione nell'apposita sezione del sito ufficiale del Comune di Colonna dedicata all'archivio delle registrazioni video consiliari.

La discussione è riportata nel verbale di resoconto stenotipato allegato al presente atto e da intendersi qui integralmente richiamato.

IL SINDACO

COMUNICA

- Prelevamento dal fondo di riserva artt. 166 e 176 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Situazione Ferrovie dello Stato: invio richiesta di sopralluogo alla Stazione di Colonna Galleria;
- Situazione Ufficio Postale di Colonna: invio lettera per la situazione un pò precaria e relativa risposta;
- Situazione Covid e rapporti con la scuola, passa la parola all'Assessore De Filippis Valeria che relaziona in merito;
- Comunicazione riguardante le giornate ecologiche che inizieranno il 6 marzo con Parco Tofanelli;
- Progetto Balconi in fiore passa la parola al Consigliere Marco Cappellini che relaziona in merito;

Entra Gelpi Alessandro alle ore 19:00

Presenti: 12

Assenti: 1

- Bando riguardante lo Sport passa la parola al Consigliere Giorgio Cascia che relaziona in merito;

Il Consigliere Pochesci Fabio richiede la Question Time che è integralmente riportata nel verbale di resoconto stenotipato allegato in copia al presente atto.

Uditi tutti gli interventi, riportati nel verbale di resoconto stenotipato allegato in copia (allegato n. 1)

Allegati:

- verbale di resoconto stenotipato (allegato n. 1)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COLONNA, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR.SSA ROSA MARIANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COLONNA, li

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO

Dr.ssa Pizziconi Fabiola

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
FAUSTO GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 30/03/2021, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune ed è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

COMUNE DI COLONNA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2021

Sindaco Giuliani: Buonasera iniziamo il Consiglio Comunale e procediamo con l'appello grazie Dottoressa

Dottoressa Mariani: Giuliani presente, Bartoli presente, Santoro presente, Cappellini presente, Quaglia presente, Del Signore assente giustificato, De Filippis presente, Abballe presente, Cascia presente, Pochesci presente, Romagnoli presente, Gelpi INTERVIENE CONSIGLIERE POCHESCI "ha dei problemi di connettività ci raggiungerà tra poco", Perfilì presente, n 11 consiglieri presenti e 2 assenti.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Sindaco Giuliani: Allora prima dei punti all'ordine del giorno procedo con delle comunicazioni la prima riguarda la delibera numero 12 del 11 febbraio 2021 con la quale si è verificata la necessità di un prelevamento dal fondo di riserva urgente al fine di rimpinguare la voce di bilancio relativa alle spese per l'assicurazione sugli immobili.

Volevo un attimo parlare della situazione Ferrovie dello Stato ho inviato una lettera alla RFI in data 20 febbraio.

Consigliere Pochesci: ci scusi in cosa consiste l'assicurazione di cui ha parlato prima?

Sindaco Giuliani: sono assicurazioni che vanno rinnovate e serviva, purtroppo il bilancio non l'abbiamo approvato e quindi andava rimpinguato il fondo a pagare l'assicurazione si revoca soltanto quello. Stavo parlando della richiesta di sopralluogo intervento di manutenzione della stazione di Colonna Galleria l'abbiamo anche pubblicata questa è stata fatta il 9 febbraio al momento non c'hanno risposto però, insomma, attendiamo gli sviluppi.

Anche la situazione dell'ufficio postale ho mandato una lettera il 2 febbraio per la situazione un po' precaria l'ufficio postale e mi è arrivata la risposta la lettera ovviamente è stata pubblicata quindi non ne do lettura mi è arrivata la risposta tre giorni, fa anzi due giorni fa, e reca la data del 22 febbraio se volete la leggo non è molto lunga "gentile Sindaco in riferimento alla cortese nota del 2 febbraio avente ad oggetto l'ufficio postale di Colonna, sito in via Umberto primo 25, le rappresento quanto segue l'azienda a seguito di uno specifico accordo sindacale a livello nazionale ha avviato un piano di classificazione di alcuni uffici postali presenti sul territorio. In via generale gli uffici postali sono diversificati mediante alcuni parametri tra cui il flusso di clientela che usufruisce dei servizi offerti nonché diverse variabili operative e commerciali. L'operatività dell'ufficio postale del comune di Colonna a partire dal primo gennaio 2021 resta garantita e non ci sarà nessun mutamento dei servizi offerti e della qualità garantita al pubblico. Con l'occasione specifico che l'attuale articolazione organizzativa risulta adeguata a garantire la qualità operativa del servizio offerto ai cittadini. Preme assicurare al riguardo che l'azienda continuerà a monitorare i flussi di clientela per apportare eventuali modifiche qualora si rendessero necessarie. Le partecipo che nel Comune di Colonna l'ufficio postale in via Umberto primo 25 è aperto al pubblico dalle ore 8:20 alle ore 13:45 ed il sabato dalle 8:20 alle 12:45 e Poste Italiane continua a svolgere il servizio diretto alla clientela senza differire l'accesso mediante appuntamento. Infine, riteniamo sempre utile ricordare che Poste Italiane mette a disposizione dei clienti anche numerosi strumenti alternativi all'ufficio postale quali ad esempio l'Atm POSTMAT, la carta libretto utilizzabile presso gli Atm anche per il ritiro delle pensioni, i canali on line e le APP attraverso le quali è possibile pagare, inviare denaro, effettuare ricariche telefoniche e molto altro ancora. Nel restare a disposizione colgo l'occasione per porgere i miei migliori saluti."

Allora diciamo la lettera mi sembra più uno spot che una risposta e praticamente non ci hanno detto nulla che possa migliorare e far capire che il servizio verrà migliorato. Ci dicono soltanto che sono stati presi alcuni provvedimenti, io non riesco a leggere nessuna cosa positiva e cioè il fatto che ci sia l'orario, ci hanno detto quello che fanno, non ci hanno detto che hanno declassificato d'ufficio perché c'è solo un impiegato mentre prima erano due che comunque va be' adesso prendiamo atto

di questa lettera, di positivo possiamo dire che a giorni firmerò il contratto per l'installazione di un locker e abbiamo individuato il posizionamento giù al Palazzetto dello Sport “ Don Vincenzo Palamara” e quindi si potrà usufruire di alcuni servizi presso questo locker quindi un armadietto dove poter spedire pacchi, ritirare pacchi quindi diciamo alcuni servizi si intensificheranno debbo dire che in Italia noi siamo uno dei primissimi Comuni, questo me lo hanno scritto loro, che sta usufruendo di questo servizio e mi hanno già inviato la bozza la proprietà e la firmeremo a breve dopo un passaggio in Giunta per quanto concerne le poste è questo prendiamo atto di questa corrispondenza.

Poi per quanto concerne invece c'è l'Assessore De Filippis che ci può parlare della situazione COVID e del relativo rapporto con la scuola.

Consigliere Pochesci: sì va bene, quindi diciamo le comunicazioni del sindaco sono finite giusto?

Sindaco Giuliani: no no sono comunicazioni mie ma le lascio fare a lei.

Consigliere Pochesci: ah ok perché su questo tema volevamo intervenire pure noi. Però penso sia bene che si faccia chiarezza.

Consigliere De Filippis: Ho chiesto di intervenire per rispondere a voce alla vostra pec del 12 febbraio in relazione alla chiusura del plesso scolastico delle medie per il giorno 15 febbraio per una sanificazione straordinaria. Con riferimento alla nostra affermazione “i telefoni degli assessori preposti non rispondono..” desidero precisare di aver trovato una sola chiamata del consigliere Fabio Pochesci alle ore 16:50 di venerdì 12 febbraio e neanche due ore dopo alle ore 18:49 di aver ricevuto la PEC che riportava la dicitura sopracitata. Il presupposto che ognuno di noi abbia semplicemente l'impossibilità temporanea a rispondere al telefono per semplici motivi quali una vita privata e delle attività lavorative da svolgere non può essere visto come mancanza di comunicazione o di non voler dare spiegazioni, sono sempre stata pronta a spiegare e rispondere a qualunque domanda mi avete posto ma mi dispiace constatare che alla prima telefonata senza risposta non avete perso l'occasione di inoltrarmi una pec ufficiale mettendo in copia anche il prefetto e questo non è sicuramente un atteggiamento costruttivo né tanto meno collaborativo.

Come detto in precedenza l'ordinanza di chiusura del plesso è stata fatta per potere eseguire una sanificazione in via precauzionale e non ordinata dalla Asl di competenza è solo e soltanto questa la vera causa dell'ordinanza e non quella pubblicata erroneamente sui vostri social contenente testuali parole "divulga l'ordinanza omettendo la causa tra parentesi "focolaio" sottolineandone solo l'effetto tra parentesi "sanificazione" parlare di populismo in questo caso sarebbe riduttivo perché quella sarebbe una prassi politica volta a rappresentare il popolo esaltandone i valori desideri e anche di frustrazioni, piuttosto nell'utilizzare un termine improprio, volutamente scelto, si è fatto vero terrorismo verso le famiglie strumentalizzando un problema che oggi affligge milioni di persone. Tramite i vostri social ci chiedete di essere trasparenti nell'informare i genitori e la popolazione, a tal proposito sottolineo come già fatto in un altro Consiglio comunale che ho attiva una chat whatsapp con la quale comunico direttamente con i rappresentanti di tutto il nostro istituto alle ore 13:22 di venerdì 12 febbraio ho anticipato loro l'imminente uscita dell'ordinanza e la motivazione attraverso questa chat li ho rassicurati che tutto quello che stava accadendo era monitorato dalla ASL la quale sceglie i protocolli da seguire. A tal proposito in riferimento alla classe posta in quarantena a scopo precauzionale la Asl ha disposto i tamponi per tutti gli alunni per il giorno 18 febbraio, Tamponi risultati tutti negativi. Mi sono confrontata con i rappresentanti per tutti i giorni seguenti e a mio avviso questa è la vera comunicazione. La scelta di non comunicare le classi entrate in quarantena, può essere discutibile, ma è una richiesta espressamente fatta dalla nostra dirigente scolastica che noi abbiamo condiviso. In questo momento penso sia doveroso allinearci seguendo la stessa linea in quanto solo così riusciremo a trasmettere tranquillità alle famiglie. In qualsiasi istituto scolastico in caso anche di un solo positivo al COVID all'interno di una classe, le linee guida dell'Istituto superiore di sanità prevedono la quarantena preventiva per l'intera classe proprio per evitare l'insorgere di un focolaio. Ci tengo a precisare che si utilizza il termine focolaio quando ci troviamo davanti ad un numero elevato di contagi in qualche modo circoscritto e riconducibili tra di loro ma è compito della ASL di pertinenza utilizzare o no questo termine come pure di dettare le linee guida preventive. La nostra dirigente non appena riceve comunicazione da parte di un genitore di un eventuale caso positivo si attiva immediatamente con la ASL ed applica le procedure che le vengono dettate. Quanto detto per ribadire che nulla si stava

omettendo e che la situazione era sotto controllo. Vi chiedo di non procedere più con una politica tanto avventata e di ponderare attentamente i termini utilizzati nei vostri comunicati ricordandovi che quando si parla di scuola soprattutto in questo periodo si parla di bambini ragazzi e soprattutto di famiglie. Questo per chiarire quello che voi avete detto all'interno dei vostri comunicati. Non c'era nessun focolaico, non c'era nulla di nascosto ed era tutto sotto controllo.

Sindaco Giuliani: aspettate per cortesia fatemi finire le comunicazioni poi entriamo nel momento della question time e potete rispondere tranquillamente, se va bene così allora. Okay? Allora una comunicazione volante, il 6 maggio inizieremo le giornate ecologiche e questa sarà la prima del 2021 e quindi tutti coloro che vorranno aggregarsi a noi al parco Tofanelli, ci troveremo a parco Tofanelli per risistemare ancora di più il parco e non è detto che poi in base alla consistenza numerica degli intervenuti si possa procedere anche in altre zone.

Poi lascio la parola un attimo al consigliere Cappellini per quanto riguarda il progetto balconi in fiore.

Consigliere Cappellini: sì grazie Sindaco buonasera a tutti, Consigliere Cappellini, semplicemente un passaggio veloce sulla manifestazione balconi in fiore; manifestazione che comunque venne all'epoca promossa dai colleghi della minoranza e volevamo comunicare che non abbiamo né accantonata né ci siamo dimenticati e ovviamente con la questione pandemia e quant'altro insomma le cose sono andate un po' a rilento e a lungo. Abbiamo preparato una manifestazione di interesse, i colleghi ci impegnavano, impegnavano il Sindaco e il Consiglio tutto a preparare un regolamento per quanto riguarda la manifestazione, noi abbiamo invece preferito preparare una manifestazione di interesse che credo tra dieci - quindici giorni sarà resa pubblica. Una manifestazione di interesse con la quale intendiamo trovare e quindi affidare a una associazione di quelle iscritte all'albo per quanto riguarda il nostro territorio, di affidarli la manifestazione in totale e di procedere e iniziare. Abbiamo ovviamente dato delle linee guida che comunque dovranno essere rispettate, mi permetto di menzionare una di queste linee su tutte che ovviamente quella di un po' rilanciare e di aiutare anche le attività commerciali del nostro Paese di conseguenza il premio diciamo così della manifestazione dovrà essere appunto o un buono spesa o comunque un qualche cosa concordato con

le attività commerciali del nostro Paese e noi abbiamo poi messo in bilancio una partecipazione di 500 euro che dovrà essere comunque una collaborazione economica per quanto riguarda appunto le premiazioni i manifesti e quant'altro e nulla basta.

Sindaco Giuliani: l'ultimo, l'ultima comunicazione lascio la parola al Consigliere Cascia per quanto riguarda un bando che abbiamo presentato per lo sport.

Consigliere Cascia: buonasera a tutti, Consigliere Cascia Giorgio. Niente la scorsa settimana 11 14 febbraio abbiamo presentato un progetto di sport e salute che si chiama progetto dei parchi per l'identificazione di aree urbane e aree verdi. Questo bando è stato aperto per le società che diciamo associazioni e società sportive nel nostro territorio che una volta che l'organizzazione Sport e Salute individua e accetta la nostra proposta, verranno fatte delle manifestazioni di interesse delle società del nostro territorio. Che cosa comporta questo bando? Che durante i fine settimana nei week-end ci saranno le associazioni sportive che metteranno a disposizione i loro tecnici per attività sportive gratuite per la nostra, i nostri cittadini soprattutto per i bambini e per le persone anziane. Verrà corrisposto un contributo da parte delle organizzazioni di sport e salute attraverso le federazioni e le associazioni del nostro territorio che ne facciano parte e soprattutto che sono iscritte al CONI. Niente adesso aspettiamo se questo, se viene accettato da parte dell'organizzazione e poi andiamo avanti con tutto l'iter. Apposto così.

QUESTION TIME

Sindaco Giuliani: va bene, prego se volete iniziare la question time.

Consigliere Pochesci: volevo fare innanzitutto una premessa per capire un attimo come si svolge questo Consiglio Comunale perché vedo che una parte dei Consiglieri sono lì in presenza, un'altra parte insomma ci siamo collegati da casa. È possibile gestire il Consiglio Comunale così cioè chi si collega da casa e chi dal Consiglio?

Sindaco Giuliani: sì, perché l'altra volta come abbiamo fatto?

Consigliere Pochesci: mi sembra che dovevamo anche adottare un regolamento su tale, diciamo, opportunità perché così anche i cittadini a casa rimangono un po' spiazzati secondo me, quindi se si

decide di farlo tutti a casa o stiamo tutti a casa o stiamo tutti in Consiglio, mi sembra un po' strano questo tipo di operazione.

Sindaco Giuliani: c'è un decreto che dice che possiamo fare così.

Consigliere Pochesci: no perché quest'estate è capitato un paio di volte che avevamo alcuni Consiglieri fuori Regione e si volevano collegare da casa e non è stato accettato questo tipo diciamo di opportunità, quindi rimango sorpreso da questo. Ecco.

Sindaco Giuliani: ma per quale consigliere, quale fuori regione, quando?

Consigliere Pochesci: quest'estate è capitato che alcuni dei miei Consiglieri non erano, non potevano essere presenti in Consiglio, abbiamo presentato l'opportunità, abbiamo richiesto l'opportunità di poter avere collegamento remoto, non ci è stata concessa quindi io adesso rimango sorpreso da questo tipo di organizzazione.

Consigliere Cappellini: perché evidentemente Fabio il Consiglio di cui parli era un Consiglio in presenza ovviamente tenere un consiglio in presenza con un Consigliere che parla da un'altra regione è un discorso, in questo caso per una vostra richiesta, che noi abbiamo accettato senza nessun problema, è stato effettuato un Consiglio non in presenza per via del Covid, noi ci siamo collegati un po' da una casa e un può da qui mantenendo le giuste distanze però che sia un Consiglio in Presenza è diverso da farlo on line Fabio, perdonami.

Consigliere Pochesci: non è stato concesso di farlo online scusami, cioè è tanto semplice tutto qua va bè. Che sia così anche per le future riunioni ecco, volevo sottolineare questo.

Consigliere Cappellini: il periodo estivo che era stato tra virgolette un po' riaperto il tutto i Consigli li abbiamo fatti in presenza.

Sindaco Giuliani: guarda la prossima volta li facciamo in presenza Fabio, non c'è problema. Però lo avete chiesto voi di farlo non in presenza.

Consigliere Pochesci: ma certo no era soltanto per una chiarezza e per il futuro migliore, tutto qua.

Sindaco Giuliani: voce incomprensibile

Consigliere Pochesci: okay poi volevo rispondere alla lezione...

Consigliere Gelpi: posso dire una cosa Fabio scusa. mi sentite? Ah no chiedo scusa perché mi sono collegato con il cellulare. No il discorso semplicemente è di linearità nel senso che, se siamo tutti presenti giusto lo siamo tutti qui, noi in questo momento potevamo tranquillamente venire su non c'era nessun tipo di problema ovvio che noi abbiamo chiesto facciamolo on line, ci è stato detto inizialmente che avremo fatto un consiglio in presenza.

Sindaco Giuliani: ... noi vi abbiamo detto come preferite voi? Online, e va bene è stato online. Cioè comunque chi si è potuto organizzare, chi preferisce stare online, noi siamo qui, siamo pure abbastanza distanziati insomma, non c'è problema. Però non ci venite a dare una colpa.

Consigliere Pochesci: è soltanto per capire magari le prossime volte allora se si può gestire così va bene, va bene così. Quest'estate è capitato un paio di volte che non era stato possibile e quindi mi domandavo perché.

Consigliere Gelpi: a questo punto chiedo...

Consigliere Cappellini: continui a confondere un Consiglio in Presenza e un Consiglio on-line. Se il Consiglio si fa in presenza perché tutti siamo in presenza e una persona è fuori Regione, se non ricordo male quest'estate Alessandro che era in Sardegna, se il Consiglio è in presenza e una persona è in Sardegna, risulta assente non può risultare collegato dalla Sardegna, se poi è online allora io mi collego pure da Marte ma se siamo in presenza il Consiglio è in presenza, punto. È ben diversa la questione Fa' secondo me, cioè.

Consigliere Pochesci: su questo tema ora c'è poca chiarezza anche a livello nazionale.

Consigliere Romagnoli: ma c'era sempre il Covid quest'estate comunque sia.

Voci sovrapposte

Consigliere Gelpi: a maggior ragione che stavo in una regione e stavo in una regione a rischio tra l'altro.

Consigliere Pochesci: va bene però va bene così insomma ci servirà di lezione per le prossime

riunioni, tutto qua.

Volevo rispondere alla lezione di stile dalla Assessora De Filippis. Noi non accettiamo assolutamente respingiamo lezioni di stile da questa maggioranza che continua a tenerci appunto all'oscuro delle iniziative e oltretutto tenta di oscurare anche i nostri progetti che portammo in Consiglio Comunale, per cui era più semplice la risposta cara assessore, ci doveva comunicare anche a noi visto che siamo consiglieri quanto lei che dell'imminente chiusura della scuola e delle problematiche relative alla scuola perché io sono venuto su in Comune e non c'era nessuno, ho chiamato lei, il Vicesindaco nessuno mi ha risposto e avevo decine di mamme preoccupate che ci contattavano e volevo sapere qualcosa, io sinceramente mi sono sentito anche mortificato. Io faccio parte come voi e come gli altri di un Consiglio Comunale e sono amministratore di questa città e non posso rimanere all'oscuro di una decisione così delicata e così importante. Era questo il messaggio da mandare.

Sindaco Giuliani: voce sovrapposta non comprensibile... allora tu dici che stai sempre in Comune, sei venuto e non c'era nessuno, io ci sto tutti, tutte le ore, tutti i giorni. Io ti ci ho visto mezza, ti ho visto una volta al mese qua. Tu devi capire che quella decisione è stata presa in un quarto d'ora dopo una telefonata tra me e la preside, all'una meno un quarto, l'ho presa io e non sono riuscito neanche ad avvertire loro, figurati se potevo chiamare te caro Fabio. Ci sono delle decisioni che vanno prese in tempi molto brevi non bisogna fare la mozione, la risposta, a volte bisogna essere decisi e risoluti a prendere decisioni e ci si prende la responsabilità; quindi la preside mi ha chiamato, non volevo dire "un'attimo che adesso sento il Capogruppo di minoranza", no io non ho sentito nemmeno i miei colleghi, nessuno m'ha detto perché hai preso questa decisione se non ci hai sentito, quindi da te non accetto questa cosa, perché a volte...

Consigliere Pochesci: io non accetto lezioni di stile da lei Sindaco.

Sindaco Giuliani: voci sovrapposte...

Consigliere Gelpi: Sindaco si può sapere quale era questa urgenza?

Sindaco Giuliani: ma scusate, ma quando la Preside mi chiama e mi dice che forse è il caso che

facciamo la disinfestazione alla scuola, cosa dice? perché c'ho qualche paura. Cioè la Preside mi ha manifestato delle cose e io ho deciso, va bene? Mi prendo tutte le responsabilità ma non c'era il caso di dire che c'erano focolai, non c'era niente, andava fatta la disinfestazione, quello che poi a scuola fanno sempre con quelle macchinette che c'hanno loro e sono molto buone, quindi la chiudo qua, basta.

Consigliere Gelpi: e allora perché c'è stata la necessità di chiudere visto che lo fanno anche gli operatori, diciamo i non docenti insomma, per quale motivo è stato necessario chiuderlo cioè qual era questa urgenza tale da far chiudere per un giorno le scuole prendendo una decisione in quattro e quattro, otto. Io ci credo che lei non ha avvertito nessuno, per carità, ma allora qual era questa urgenza così?

Sindaco Giuliani: no no ho avvertito tutti dopo un'ora con un'ordinanza, non è che non ho avvertito nessuno. Neanche a mangiare sono potuto andare perché l'ho firmata subito perché comunque c'erano dei procedimenti da mettere in atto quindi non è che io se devo prendere una decisione devo chiamare tutti perché purtroppo sono io che le firmo e quindi se i miei compagni di avventura qui in questa stanza non mi hanno fatto nessun rimbrotto, ma non è detto che io debba accettarlo da un Consigliere di minoranza perché non lo ho avvertito, cioè ma che vuol dire? Ma che qualsiasi decisione devo chiamare il consigliere di minoranza?

Consigliere Gelpi: Sindaco ma io le ho fatto un'altra domanda. Sindaco io le ho chiesto quale era questa urgenza così questa impellenza da dover far chiudere un giorno la scuola?

Sindaco Giuliani: l'urgenza era sopravvenuta in seguito ad una telefonata fatta tra me e la dirigente scolastica in cui si è presa una decisione, tutti e due, punto.

Consigliere Gepi: e in che cosa consisteva questa, cioè per quale motivo è scattata questa urgenza si può sapere che vi siete detti che poi lei ha attaccato il telefono e ha sanificato la scuola? Cioè qual era questa urgenza? perchè ovviamente se lo chiedono, ce lo siamo chiesti noi, se lo sono chiesto tantissime persone.

Consigliera De Filippis: No, voi non ve lo siete chiesto, voi avete dedotto ... Voci sovrapposte ...

forse la lezione di stile non è stata capita bene ma io ho specificato che alle 13 e 22 ho comunicato la cosa ai rappresentanti di classe e quindi credo che prima a loro dovevo comunicare, perché dovevano avvisare le famiglie che non ci sarebbe stata scuola, quindi...

Consigliere Gelpi: si ma io ho fatto un'altra domanda, qual era questa cosa che ha detto la preside al Sindaco che ha fatto scaturire un'emergenza tale da chiudere in quattro e quattr'otto la scuola senza avere, senza consultarsi con nessuno, qual era questo problema?

Sindaco Giuliani: allora chiudere in quattro e quattr'otto, certo era venerdì pomeriggio e dovevo farla per lunedì. Guarda non c'è da fare allarmismo, a volte si prendono delle decisioni perché abbiamo deciso che...

Consigliere Gelpi: si ma non state rispondendo Sindaco, qual era questa cosa che ha fatto scattare allora questa esigenza di chiudere...

Sindaco Giuliani: voci incomprensibili e sovrapposte... ma scusa ma se ci sta una volta una, un'altra volta un'altra classe in quarantena, un'altra volta un'altra, dico facciamo una bella disinfestazione totale, la vogliamo fare? Ma sono padrone di poterla fare la disinfestazione?

Consigliere Romagnoli: lo sai qual è il problema, aspetta un attimo, ... voci sovrapposte incomprensibili...

Consigliere Gelpi: scusate un attimo, Cristian, questa disinfestazione è stata fatta, è stata una... che cosa è stata una disinfestazione, una sanificazione, un'igienizzazione, che cosa è stata, ce lo dica la De Filippis che ci piace tanto sentire le sue perle di stile, ce lo dica.

Consigliera De Filippis: sanificazione avvenuta con macchinari che solitamente utilizza la scuola, soltanto che solitamente li utilizza un giorno per una classe, un giorno per un'altra classe

Consigliere Gelpi: e allora De Filippis quella non è una sanificazione ma è una igienizzazione, non è una sanificazione.

Consigliera De Filippis: e allora anche voi avete scritto male, andate a rileggere quello che avete scritto.

Consigliere Romagnoli: la sanificazione la fa l'ASL.

Consigliere Gelpi: voci sovrapposte... la sanificazione la fa la ASL, quella che hanno fatto quel giorno era una sanif..., era un'igienizzazione che dovrebbero fare i bidelli tutti i giorni... voci sovrapposte...

Consigliera De Filippis: non attaccate con la politica la scuola.

Consigliere Gelpi: voci confuse e sovrapposte... visto che poi alla fine ci troviamo che qui bisogna urlare perché non si sente niente, allora la prossima volta allora cerchiamo di organizzarci meglio altrimenti questi sono temi che adesso state rispondendo e una parola si capisce e quattro no, cioè quindi a questo a maggior ragione nel momento in cui allora la prossima volta chiederemo di fare un Consiglio, visto che parliamo sempre di temi importanti ma in questo momento storico ancora di più, per cortesia allora o parlate uno per uno perché se poi parlate insieme qui non si capisce niente, grazie.

Sindaco Giuliani: a livello tecnico si penso hai ragione. A volte capita che uno parla sopra all'altro. Apposto?

Consigliere Gelpi: no no no no non è a posto, volevamo sapere, volevamo sapere appunto allora chi ha fatto questa sanificazione?

Sindaco Giuliani: l'ha fatta la Protezione Civile, chi l'ha fatta?

Consigliere Gelpi: ad opera di chi? Chi si è messo lì con l'atomizzatore lì a pulire. Chi è stato?

Sindaco Giuliani: gli operatori scolastici e la protezione civile.

Consigliere Gelpi: allora gli operatori scolastici questa cosa dovrebbe fare, dovrebbero farla in teoria tutti i giorni, quindi... voci sovrapposte... allora era necessario chiudere la scuola un giorno e far saltare ai ragazzi un giorno con tutte poi le problematiche che si ripercuotono sui genitori?

Sindaco Giuliani: allora...

Consigliere Gelpi: per fare una cosa che, per fare per utilizzare gli stessi prodotti che utilizzano tutti i giorni i bidelli?

Sindaco Giuliani: allora adesso te lo spiego. La macchinetta che ha la scuola in dotazione è una, quel giorno la preside è venuta lei stessa a portarne altre due. Quindi da una a tre macchinette sono state messe in contemporanea in tre stanze e poi venivano alternativamente spostate con la Protezione Civile che seguiva il tutto e i collaboratori scolastici che erano lì. okay?

Consigliere Quaglia: Consigliere Quaglia. In sostanza non doveva essere chiamiamolo igienizzato con queste macchinette che sono allo ozono però siccome una volta che vengono utilizzate queste macchinette, che è una, non si può entrare subito nell'Aula, la Protezione Civile ha delle protezioni giustamente mascherine fatte apposta per entrare e poter spostare queste macchinette, altrimenti i collaboratori scolastici non è che possono sta fino alla sera alle 11 per aspettare di poter accedere nelle aule, per questo motivo ne hanno utilizzate tre contemporaneamente.

Consigliera Perfili: quindi sta dicendo che generalmente non si fa l'igienizzazione?

Sindaco Giuliani: si una stanza solo perché la lasciano dentro.

Consigliera De Filippis: durante la notte allora nel momento in cui la classe esce, loro prendono questa macchinetta, la mettono all'interno della classe, chiudono tutto rimane accesa per tutta la notte, ...

Consigliera Perfili: quindi si fa una classe al giorno? Cioè mi state dicendo che l'igienizzazione viene fatta una classe ogni giorno, quindi non è giornalmente per tutte le classi?

Consigliera De Filippis: voci sovrapposte... Si questa di cui parlava Serena si, viene fatta a rotazione. Gli operatori scolastici alle 7 di mattina entrano a scuola...

Consigliera Perfili: detto questo capiamo il criterio per cui era necessario evidentemente chiudere la scuola e quindi rafforzare con più macchine quel lavoro che viene fatto, come dire...

Consigliere Gelpi: questo, questo, questo che state descrivendo...

Consigliera Perfili: scusa Alessandro, secondo me quella è una cosa che va fatta tutti i giorni su tutte le classi se non sbaglio. Cioè l'igienizzazione...

Consigliere Gelpi: no, no, Sara allora il discorso è che tutti i giorni devono igienizzare, ok? E

quello li dovrebbero farlo i bidelli. Questo che hanno fatto non è un'igienizzazione ma è una sanificazione al punto che, se mi dite che, una volta utilizzati questi prodotti va chiusa e non si può respirare se non con mascherine eccetera, questa qui è stata fatta è una sanificazione. Ma la sanificazione viene fatta ad opera dell'ASL.

Consigliere Pochesci: con ditte certificate, con ditte certificate.

Voci sovrapposte incomprensibili...

Consigliere Gelpi: da quello che ho capito erano trenta persone... voci incomprensibili sovrapposte...

Sindaco Giuliani: ma perché devi dire 30 persone. C'erano 4 della protezione civile e c'era uno o due bidelli e basta, trenta persone ma dove le hai viste? Ma tu a scuola ci vai mai a vedere quello che succede? Ci potevi venire quel giorno no? Mi trovavi lì e ti venivi a sincerare... voci sovrapposte...

Consigliere Pochesci: Sindaco sulla sua ordinanza c'è scritto sanificazione, chiusura delle scuole per sanificazione. Quindi non si tratta di una sanificazione?

Sindaco Giuliani: chiamala come ti pare, sanificazione derattizzazione, disinfestazione, comunque a scuola...

Consigliere Gelpi: no no no no non è che facciamo noi come ci pare, siete voi che fate come vi pare che è diverso è.

Consigliere Pochesci: alla luce di tutto ciò vorremmo sapere, attualmente state monitorando la situazione, abbiamo saputo che sono andate in quarantena altre classi, sono andate in quarantena altre classi. Alcuni genitori ci hanno contattato in questi giorni come vuole procedere? Sindaco mi faccia finire, mi faccia finire, come volete procedere? c'è la possibilità di acquistare dei tamponi e farli per precauzione, voglio sapere questo. C'è la possibilità di acquistare dei tamponi farli fare ai ragazzi delle medie per precauzione?

Consigliera De Filippis: Fabio però voglio fare una precisazione perché adesso avete portato

avanti la scuola media, però vi dimenticate che prima che accadesse questo, forse non lo sapete nemmeno, le elementari hanno avuto ben quattro classi in contemporanea in quarantena okay? Quindi cioè tutte le scuole sono ... voci sovrapposte...

Consigliere Gelpi: lei si è sentita di mandare in privato a tutti quanti attenzione la situazione è tutto sotto controllo, allora adesso sta dicendo che avevamo ragione noi, che la situazione non era tanto sotto controllo e che comunque sia c'era un pericolo.

Consigliera De Filippis: la lezione di stile allora non l'avete ascoltata bene perché specifico chiaramente che è una richiesta della preside quella di non comunicare le quarantene, okay? Quindi noi ci siamo attenuti a quello che vuole la preside, se per voi questa può essere una scelta discutibile ve l'ho detto nella lezione di stile però questo noi ci sentiamo di fare, se secondo voi è sbagliato andate a parlare con la dirigente scolastica.

Consigliere Gelpi: no no ma lei può fare quello che le pare, lei può fare quello che le pare, semplicemente non può permettersi poi di dire no non ci stanno, cioè voglio dire quattro classi in quarantena siamo paesi di 4000 anime e è tutto sotto controllo? allora per cortesia la prossima volta sempre con il suo stile cerchi un attimino di dire ai genitori che hanno tanto bisogno di verità piuttosto che di comode bugie.

Sindaco Giuliani: ma sti genitori che ve telefonano, perché a me non telefonano? comunque la situazione è sotto controllo, è sempre stata sotto controllo quindi non capisco perché dobbiamo dire che non è sotto controllo. La situazione ... voci sovrapposte...

Consigliere Gelpi: quattro classi in quarantena in contemporanea è sotto controllo la situazione? quattro classi in quarantena?

Consigliera De Filippis: la quarantena è preventiva.

Consigliere Gelpi: è sotto controllo la situazione? E se era tutto sotto controllo lei dal giorno alla notte mi chiude la scuola?

Sindaco Giuliani: e che problema c'è. È sotto controllo, tu parli di situazione ed è sotto controllo, quando la situazione è sotto controllo si prendono anche dei provvedimenti per farla restare sotto

controllo, come le classi in quarantena...

Consigliere Pochesci: Sindaco però io ho fatto una domanda precisa, per precauzione, per precauzione questa amministrazione può acquistare dei tamponi e farli fare prima a tutti gli studenti?

Sindaco Giuliani: non ce n'è bisogno.

Consigliere Pochesci: no aspettate un attimo io sono in contatto giornalmente con il mio caro amico Sindaco di Carpineto Romano che è andato a finire in zona rossa lo sapete tutti. purtroppo tutto partì dalle scuole. Il Sindaco al di là della ASL, delle decisioni dell'ASL, di sua tasca con i fondi regionali e statali ha acquistato i tamponi e per precauzione ha fatto una serie di indagini. Io voglio capire un attimo se questo Comune ha i soldi ancora in cassa relativi alle emergenze Covid per poter acquistare una serie di tamponi.

Consigliere Bartoli: allora Fabio, Riccardo Bartoli. Prima cosa i fondi statali e regionali non erano per i tamponi nelle scuole, non potevano acquistarsi tamponi per le scuole a meno che non sia stato dato un contributo straordinario per quello, altrimenti sono finalizzati.

Consigliere Pochesci: non mi risulta Riccardo.

Consigliere Bartoli: e ti risulta male.

Consigliere Pochesci: non mi risulta, quei soldi potevano essere spesi per covid e quindi rientra il discorso prevenzione e tamponi.

Consigliere Gelpi: vabbè al di là di questo c'è la possibilità eventualmente di comprarli questi tamponi?

Consigliere Bartoli: allora noi non abbiamo ad oggi bisogno di acquistare tamponi perché c'è una ASL che ci dice quando, dove e chi deve fare tamponi. Per quanto riguarda la scuola sto parlando. Poi se succedesse davvero un focolaio, noi saremo i primi a mettere i nostri soldi per questa cosa ma ad oggi acquistare tamponi e obbligare le famiglie a portare i bambini a fare il tampone...

Consigliere Pochesci: nessun obbligo

Consigliere Bartoli: ah quindi li compro e poi non li obbligo...

Consigliere Gelpi: no no no quindi per capirci, quindi per capirci, la ASL non obbliga a chiudere e voi chiudete e dite, perchè voi fate tutto quello che vi dice la ASL che non vi ha detto di chiudere la scuola eppure l'avete chiusa. Ora però vi nascondete dietro al fatto che l'ASL dice che non è necessario fare i tamponi e voi non li fate, ma laddove la cosa dovesse continuare ad andare avanti, c'è la possibilità di acquistare questi tamponi e di farli ovviamente non in modo obbligatorio ma in modo spontaneo agli alunni onde evitare che da quattro classi in quarantena si possa passare a cinque e fare la fine di Carpineto e di Collesereno?

Consigliere Bartoli: allora se l'attacco è soldi nelle casse comunali, ci sono! Punto. Casse comunali, non fondi regionali o statali, ci sono. Ad oggi non serve utilizzarli per questa cosa quelli che sono arrivati dallo Stato e dalla Regione ribadisco Fabio se il collega di Carpineto li ha usati per quel motivo è a rischio che glieli tolgano, glieli richiedano.

Consigliere Pochesci: ti faccio chiamare domani Riccardo.

Consigliere Bartoli: dopo le 17 cortesemente. mi avevi interrotto scusa... se la domanda è sapere se ci sono fondi nelle nostre casse, ci sono! C'è un fondo di riserva ad oggi visto che non abbiamo approvato il bilancio quindi non possiamo, non c'è un capitolo apposito per i tamponi credo, però c'è un fondo di riserva, quindi se dovesse essere utile acquistare i tamponi sì altrimenti c'è la ASL che da le linee guida alla scuola e che la scuola riporta a noi. Noi le rispettiamo. Quello che dice Alessandro che la ASL non ti dice di chiudere, non c'è un focolaio quindi non ti dice di chiudere; la telefonata tra la preside e ...

Consigliere Gelpi: e allora che avete chiuso a fare? cosa avete chiuso a fare?

Consigliere Bartoli: Alessandro abbiamo chiuso perché la preside voleva igienizzare tutta la scuola, col macchinario che aveva, una classe per volta, non si faceva in tempo; abbiamo deciso di chiudere una giornata, usare il macchinario e usando quelli di Monteporzio anche visto che il plesso è unico e grazie alla Protezione civile che aveva le mascherine adatte per entrare subito dopo questa igienizzazione e spostare i macchinari è stata fatta questa scelta, subito dal Sindaco. A me è arrivata

l'ordinanza su whatsapp come voi, per cui l'ho saputo dopo. La sera ho risposto a Fabio, non alla prima telefonata ma in un secondo momento perché purtroppo per motivi di lavoro non ho potuto rispondere alle telefonate, gli ho detto che stavo andando al Comune a chiedere informazioni anch'io perché l'avevo saputo tramite messaggio come voi. Senza nessuna polemica o altro, questa è la spiegazione spero che passi così questa spiegazione.

Consigliere Pochesci: sì quindi voi per precauzione ad oggi non ritene opportuno acquistare questi tamponi, giusto?

Consigliera De Filippis: scusami Fabio però una cosa, questo discorso sarebbe giusto se fosse una campagna preventiva che viene ripetuta, okay? Viene ripetuta...

Consigliere Pochesci: ma una campagna preventiva, questo chiediamo nulla di assurdo.

Consigliera De Filippis: ogni 15 giorni, ogni mese, diversamente sinceramente per me non ha senso.

Consigliere Pochesci: Valeria visto che, saputo che sono andate in quarantena altre classi, c'è qualcosina quindi... fare prevenzione secondo me non sono soldi buttati questi, tutto qua.

Consigliera De Filippis: no ma io non ho detto soldi buttati, semplicemente detto che secondo me sarebbe utile se fosse una campagna preventiva ripetuta, da fare ogni 15 giorni o ogni mese. Diversamente... voci sovrapposte...

Consigliere Pochesci: visto che il contagio si sta diciamo mantenendo attivo e noi siamo a proporvi un'azione preventiva, se voi ritenete opportuno andare avanti così, basta. Buono a sapersi, mi dispiace.

Consigliera De Filippis: ma per dire che il contagio è attivo vuol dire che i contagi sono avvenuti tra di loro. Non è così cioè non è così a meno che i ragazzi non si incontrano al di fuori delle classi, non si incontrino per strada e allora probabilmente il contatto è riconducibile, ma all'interno delle classi, le classi non vengono mischiate tra di loro, non c'è non c'è questa cosa. La scuola è ben attenta a questo. Poi fuori quello che accade...

Consigliere Pochesci: come amministratore mi sono, ci siamo resi diciamo conto che probabilmente un'azione di prevenzione non era non era male, però voi se ritenete opportuno continuare così va bene. Mi dispiace che non ricevete, non abbiate ricevuto il messaggio abbastanza.

Consigliere Cappellini: lo abbiamo ricevuto Fabio, però noi la nostra prevenzione l'abbiamo fatta chiudendo la scuola un giorno e sanificando tutti i locali della scuola al meglio, piuttosto che fare, piuttosto che fare un investimento abbastanza grande di soldi per fare una turnazione di tamponi che poi magari li fai il pomeriggio e la mattina dopo si incontro fuori scuola e è inutile che hai fatto i tamponi. Quindi la nostra prevenzione c'è stata.

Consigliere Pochesci: facendo già un primo screening si riesce a isolare qualcosa.

Sindaco Giuliani: va bene se possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno.

Consigliere Pochesci: no abbiamo delle domande da fare Sindaco.

Sindaco Giuliani: sono passati trenta minuti per le question time, fanne una, va la concedo.

Consigliere Pochesci: come fanne una?

Sindaco Giuliani: e certo sono 30 minuti.

Consigliere Pochesci: no non è possibile. Oltre a fare questa domanda, volevo un attimo riferire in Consiglio che in qualche Consiglio comunale fa su queste question Time, alcune risposte non sono pervenute per cui da regolamento dovrebbero pervenire entro trenta giorni al primo Consiglio comunale utile quindi si faccia attenzione al fatto che se un Consigliere o un Assessore non risponde su una question-time ce la deve fare pervenire al primo Consiglio comunale utile in maniera scritta.

Sindaco Giuliani: ma quali sono? Quali sono Fabio non ho capito? Abbiamo risposto sempre a tutto, quindi quali sono?

Consigliere Pochesci: no era la domanda sulle distanze dal cimitero. Era il vincolo sul cimitero, sulle distanze che feci all'assessore Santoro e che non era sicuro delle distanze per cui in base al nuovo e il vecchio piano regolatore ci aspettavamo una risposta.

Sindaco Giuliani: quando si parla di questioni tecniche forse è bene rinviare al prossimo Consiglio perché ci sarà, ci dovremo avere un parere tecnico, cioè la question time prevede pure che se ci sono delle normative sulle quali dialogare è bene rinviare, ora io questo non me la ricordo questa cosa, magari Vincenzo...

Consigliere Bartoli: però ricordo che Vincenzo stava rispondendo su una domanda di Piano regolatore e poi se vuole intervenire Vincenzo, interviene; però ha detto che questo era un controllo che faceva prima di andare ad approvare poi quelle che erano le controdeduzioni e tutto il Consiglio sul Piano regolatore, poi Vincenzo se vuole aggiungere.

Consigliere Santoro: sì, Assessore Santoro, ora non mi ricordo bene qual era la domanda però in linea di massima credo di ricordarmi che mi chiedevate quale fossero le distanze prescrittive relativamente alle abitazioni residenziali rispetto al cimitero all'area cimiteriale. Quelle di legge sono 200 metri su cui non c'è dubbio, nel vecchio Piano Regolatore c'era una riduzione di tale distanza con una nota credo trasmessa alla Regione o alla ASL, adesso non ricordo bene, che la riduceva a 50 metri però nel nuovo piano regolatore è stata inserita a 200 metri di distanza.

Consigliere Pochesci: però la domanda specifica era attualmente se si poteva fare fede al vecchio o al nuovo piano regolatore era quella che era rimasto...

Consigliere Santoro: attualmente ci sono il vecchio Piano Regolatore che è quello vigente, il nuovo è stato adottato quindi sono scattate le norme di salvaguardia e in salvaguardia per cui vale la norma più restrittiva tra i due piani regolatori. quindi quella 200 metri.

Consigliere Pochesci: adesso è chiaro perfetto, va bene. Era soltanto questo, quindi vale quella di 50 metri.

Consigliere Santoro: no vale quella più restrittiva, più restrittiva sono 200.

Consigliere Pochesci: a 200 metri il nuovo piano regolatore quindi? Okay.

Consigliere Santoro: ma non è il nuovo Piano Regolatore, è la normativa sui cimiteri che stabilisce questo. Cioè non è il Piano Regolatore che stabilisce i 200 metri, è la norma nazionale.

Consigliere Pochesci: quindi a duecento metri dal cimitero. Non era chiara questa cosa qua perfetto.

Sindaco Giuliani: passiamo al prossimo punto, punto due all'ordine del giorno: mozione protocollo numero 173 del 12 gennaio 2021 presentata dai Consiglieri...

Consigliere Pochesci: Sindaco non mi concede una domanda di question time?

Sindaco Giuliani: concernente parcheggi a pagamento, prego leggete la mozione se ce l'avete.

Consigliere Pochesci: sindaco lei quindi non ci permette la question time?

Sindaco Giuliani: no no sono passati 30 minuti, ve l'abbiamo permesso come no?

Consigliere Pochesci: 30 minuti abbiamo parlato soltanto di un tema...

Sindaco Giuliani: questo è un problema vostro. La prossima volta altri trenta minuti, non ti preoccupare.

Consigliere Pochesci: va bene questo è il concetto di democrazia che si respira dentro quest'aula consiliare, grazie.

Sindaco Giuliani: il concetto di democrazia c'è, prima non c'era la question time, l'abbiamo istituita noi mi sembra, cioè perché devi dire così? Eh!

Consigliere Pochesci: no l'abbiamo proposta noi, però se si deve fare si fa bene altrimenti ritorniamo a scrivere le interrogazioni ... voci sovrapposte

Sindaco Giuliani: non devi chiedere nulla perché hai il regolamento, perché adesso che noi stiamo dicendo che c'è un regolamento, guarda è 40 sono passati 34 minuti quindi, anzi l'abbiamo fatto in più.

Consigliere Pochesci: mi scusi però abbiamo discusso mezz'ora di una questione su una comunicazione dell'assessore De Filippis non abbiamo svolto i 30 minuti di quest time.

Sindaco Giuliani: questo lo avete scelto voi, sono problemi vostri.

Consigliere Pochesci: non è che lo abbiamo scelto noi, abbiamo risposto giustamente a una

comunicazione.

Consigliera Perfili: comunque non c'è elasticità cioè di allungare qualche minuto per darci la possibilità di presentare quelle che sono le nostre domande e richieste... voci incomprensibili sovrapposte...

Consigliere Abballe: dicevo c'è anche da dire che la question time nasce proprio per snellire il lavoro degli uffici, oggi facciamo un Consiglio comunale con quattro mozioni quindi gli uffici non li abbiamo riempiti per niente e giustamente ci atteniamo al Regolamento anche noi...

Consigliere Pochesci: in che senso scusa?

Consigliere Abballe: Abballe, Consigliere Abballe. si sente? dicevo la question time che avete proposto nasceva anche dall'esigenza di snellire i lavori d'ufficio o sbaglio?

Consigliere Pochesci: certo.

Consigliere Abballe: la vostra coerenza ha portato oggi quattro mozioni, un Consiglio Comunale apposito per quattro mozioni quindi...

Consigliera Perfili: c'è differenza tra la mozione e l'interrogazione, diciamo che la question-time va a sostituire quella che può essere un'interrogazione fatta per iscritto e che oltretutto prevede talvolta una risposta per iscritto quindi come dire siamo venuti incontro in questo, la mozione è un'altra cosa. Riguarda l'interrogazione o la question time quello che vi abbiamo chiesto noi è semplicemente di, laddove non riusciamo a terminare le domande che dobbiamo fare che come dire che rubano a questo Consiglio altri 5 - 10 - 15 minuti, se voi siete rigidi in questo senso, noi torniamo a mettere tutto per iscritto semplicemente questo, ma con serenità proprio.

Sindaco Giuliani: fate quello che volete fare, non c'è problema. Io pensavo un'altra cosa avreste fatto prima poi sembra che ci sia stato un muro che non ho capito da chi è stato eretto, quindi per me in realtà nei trenta minuti potete parlare di quello che volete, pero nei trenta minuti, abbiate pazienza. C'è un regolamento, rispettiamo. La prossima volta, magari, cerchiamo tutti di parlare...

Consigliere Pochesci: no, la prossima volta si apre il tempo dedicato alla question-time così capiamo bene quando rientrare nei 30 minuti sennò così...

Sindaco Giuliani: ma veramente io l'ho aperto. Io ho detto adesso ci sono le question time e tu hai iniziato a parlare. Va beh andiamo avanti.

Consigliere Pochesci: scusate per rispondere al Consigliere Abballe, oggi siamo qui in Consiglio proprio per nostra richiesta perché abbiamo portato alla nostra comunità, quattro provvedimenti molto importanti per i nostri cittadini perché poi voi andate in giro a raccontare che noi facciamo politica da bar invece oggi qui ci sono i fatti, le nostre proposte e dei nostri progetti per la nostra città.

Consigliere Abballe: vi stiamo rispondendo, è legittimo è tutto legittimo.